

PROGRAMMAZIONE ANNUALE classi quinte

MATERIA: Storia

Docenti:	classi
Prof.ssa ARSENI Silvia	III periodo serale
Prof.ssa CALLIERO Silvia	5A Sp
Prof.ssa CARBONE Federica	5C
Prof.ssa CASCARDO Valentina	5D
Prof.DESIDERIO Giampaolo	5B Sp
Prof.ssa LA TORRE Federica	5B
Prof. ^{ssa} POLLA MATTIOT M. Cristina	5A
Prof. RONZINO Manolo	5E

Strumenti di lavoro (libri, dispense, fotocopie, sussidi audiovisivi e informatici, ecc.):

- Libro di testo: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura*, vol. 3, ed. Bruno Mondadori, Pearson • Atlanti e carte geografiche;
- Materiali audio e video;
- Materiali e schede di recupero o approfondimento predisposte dall'insegnante (fotocopie);
- Film, documentari, rappresentazioni teatrali atti a chiarire il lavoro svolto ;
- Romanzi;
- Materiali e schede di recupero o approfondimento predisposte dall'insegnante (fotocopie – piattaforme di condivisione online, slides, community, blog);

Finalità generali dello studio della disciplina:

Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Finalità specifiche dello studio della disciplina:

STORIA

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato; • riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali; • osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate;

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, selezione, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; ; In merito alla declinazione di tali obiettivi a livello di biennio e triennio si rinvia a quanto indicato nell'allegato e alla programmazione di ogni singolo docente.

Metodologie utilizzate (lezione frontale, lezione interattiva e/o partecipata, cooperative learning, spiegazioni e/o attività pratiche, ecc.):

- Lezione frontale;
- Lezione aperta o interattiva per stimolare l'intervento della classe; discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina;
- Soluzione di problemi;
- Analisi guidate di testi, carte e materiali iconografici/multimediali secondo il metodo della ricerca guidata; •
- Lavori di gruppo;
- Esercitazioni di esposizione, relazioni, sintesi, argomentazioni o presentazione di schemi, cartine o elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali;

Strategie per il recupero:

- Per gli allievi più deboli, verranno predisposte attività di recupero "in itinere" sia per la preparazione delle verifiche sia in seguito a risultati non positivi evidenziati da interrogazioni orali. Ogni qualvolta se ne presenti la necessità, verranno attuati interventi di recupero per i ragazzi in difficoltà, anche eventualmente attraverso attività di tutoraggio, esercizi di gruppo o con interventi individualizzati da parte dell'insegnante.
- Tenendo conto delle particolari e individuali esigenze dei numerosi allievi BES (di cui molti con diagnosi DSA) presenti nella scuola soprattutto nel corso professionale, per l'insegnamento della storia ci si atterrà alle disposizioni ministeriali in merito e a quanto sottoscritto nei piani didattici personalizzati (utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti per lo sviluppo di ognuna delle quattro abilità comunicative, privilegiando l'aspetto comunicativo rispetto a quello formale).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E NUMERO MINIMO PROVE QUADRIMESTRALI

Il numero minimo di prove è previsto in due nel primo periodo e tre nel secondo. Le tradizionali prove orali potranno essere sostituite, in tutto o in parte, da interrogazioni in forma scritta, a diverso grado di strutturazione, ferma restando la compensazione dei voti scritti con l'orale nel caso di allievi con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della normativa vigente.

Nello specifico le prove scritte potranno prevedere domande a risposta aperta (nel triennio con particolare riferimento alle modalità previste per la terza prova dell'Esame di Stato), analisi di immagini, carte geografiche oppure brevi e semplici testi di carattere storico, domande a risposta chiusa (risposte multiple, *clozes*, V/F con eventuale correzione delle affermazioni errate, associazioni, ecc.), a seconda della situazione didattica del contesto classe.

Per un costante monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento, l'insegnante potrà avvalersi di forme di valutazione quali esercitazioni svolte in classe o assegnate come lavoro domestico, attività sul libro di testo (esercizi, riassunti, ecc.), approfondimenti di varia natura (analisi di testi divulgativi e riviste, ecc.), rielaborazione delle lezioni in forma di mappe concettuali o schemi, sia in forma individuale sia in forma cooperativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, nel rispetto dei criteri comuni della normativa ministeriale e dell'Istituto, terrà conto dell'elemento contenutistico, che dovrà essere preciso e ricco di dettagli per un livello di eccellenza nella valutazione, della correttezza espositiva e della rielaborazione autonoma dell'allievo, che dovrà nel corso degli anni dimostrare spirito critico di fronte ai dati forniti dal sapere storico. Qualora la prova preveda l'analisi di materiali di interesse storico (immagine, carta geografica o testo), la valutazione terrà conto del processo di comprensione e riappropriazione che l'allievo porrà in essere, in particolare la capacità di porre in relazione il suddetto materiale con le conoscenze già possedute.

Alla luce di questa impostazione, una particolare attenzione va alla valutazione della competenza dell'asse storico-sociale, anche nell'ottica delle competenze trasversali (in particolare, nell'ambito del *problem solving*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Griglia di valutazione

Si riportano i parametri di valutazione esposti al punto precedente, che dovranno essere adattati alla specifica tipologia di

prova: • conoscenza dei contenuti;

- correttezza espositiva ed argomentativa (in particolare, padronanza del lessico storico e uso di una corretta esposizione, che dovrà nel corso degli anni divenire una articolazione argomentata di un punto di vista coerente con la riflessione storiografica);
- rielaborazione autonoma dello studente (che dovrà progressivamente dimostrare spirito critico di fronte ai dati forniti dal sapere storico);
- comprensione e riappropriazione che l'allievo porrà in essere di fronte ad uno specifico materiale di interesse storico, in particolare la capacità di porlo in relazione con le conoscenze già possedute.

Insegnamento: STORIA
Asse culturale: STORICO-SOCIALE

Titolo dell'UDA: Modulo di raccordo con il programma dello scorso anno

Competenze in uscita ¹	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza ²	Abilità ³	Conoscenze	Contenuti ⁴
-----------------------------------	------------------------	-------------------------------------	----------------------	------------	------------------------

¹ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo * Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

² Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

³ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

⁴ Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Competenza in materia di cittadinanza	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare:</p> <p>industrializzazione e società</p>
---	--	--	--	--

			<p>attuale e le loro contenuti</p> <p>interconnessioni</p> <p>post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p>
Periodo di svolgimento: SETTEMBRE			
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati			

Si ricorda che tutti i documenti normativi relativi alla riforma sono consultabili sul sito dell'Istituto – home page - alla voce Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Insegnamento: STORIA Asse culturale: STORICO-SOCIALE					
Titolo dell'UDA: Esordio del Novecento, Grande guerra e Rivoluzione russa					
Competenze in uscita⁵	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza⁶	Abilità⁷	Conoscenze	Contenuti⁸

⁵ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo * Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

⁶ Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

⁷ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

⁸ Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	Competenza in materia di cittadinanza	<p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre</p> <p>L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento</p> <p>L'Italia industriale e l'età giolittiana</p> <p>I contesti sociali, di studio e lavorativi cause e dinamiche delle realtà dei paesi europei ed internazionali.</p> <p>La prima guerra mondiale: La Grande guerra come svolta storica</p> <p>La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss</p>
Periodo di svolgimento: OTTOBRE			
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati			

Insegnamento: STORIA Asse culturale: STORICO-SOCIALE					
Titolo dell'UDA: Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti					
Competenze in uscita⁹	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza¹⁰	Abilità¹¹	Conoscenze	Contenuti¹²

⁹ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo * Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

¹⁰ Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

¹¹ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

¹² Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Competenza in materia di cittadinanza	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi</p> <p>Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio</p> <p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con</p> <p>Il dopoguerra degli sconfitti: Austria, Ungheria, Germania</p> <p>Il dopoguerra dei vincitori: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti – L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin</p> <p>La crisi del dopoguerra in</p>
---	--	---------------------------------------	---

			<p>Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>attenzione al lessico</p> <p>agire. Adottare</p> <p>di riferimento e ai</p> <p>comportamenti</p> <p>contenuti</p> <p>responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici</p>
Periodo di svolgimento: NOVEMBRE-DICEMBRE			
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati			

Insegnamento: STORIA
Asse culturale: STORICO-SOCIALE

Titolo dell'UDA: L'età della crisi e dei totalitarismi

Competenze in uscita¹³

Competenze intermedia*

**Chiave di
cittadinanza¹⁴**

Abilità¹⁵

Conoscenze

Contenuti¹⁶

1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Competenza in materia di cittadinanza	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti	La crisi del 1929 e il New Deal Il regime fascista Il regime nazista Il regime staliniano
---	--	---------------------------------------	--	--	--

¹³ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo *

Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

¹⁴ Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

¹⁵ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

¹⁶ Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

			fatti alla luce dei principi giuridici
Periodo di svolgimento: GENNAIO			
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati			

Insegnamento: STORIA Asse culturale: STORICO-SOCIALE					
Titolo dell'UDA: Guerra e nuovo ordine mondiale					
Competenze in uscita¹⁷	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza¹⁸	Abilità¹⁹	Conoscenze	Contenuti²⁰

1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Competenza in materia di cittadinanza	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti	Verso un nuovo conflitto La seconda guerra mondiale L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'Olocausto, la Resistenza Bipolarismo e decolonizzazione: il nuovo ordine mondiale
---	--	---------------------------------------	--	--	--

¹⁷ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo *

Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

¹⁸ Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

¹⁹ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

²⁰ Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

			<p>diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici</p>	<p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative</p>
Periodo di svolgimento: FEBBRAIO-MARZO				
Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati				

Insegnamento: STORIA
Asse culturale: STORICO-SOCIALE

Titolo dell'UDA: Il mondo del dopoguerra					
Competenze in uscita ²¹	Competenze intermedia*	Chiave di cittadinanza ²²	Abilità ²³	Conoscenze	Contenuti ²⁴

²¹ Competenze in uscita: sono specificate nell' ALLEGATO 1 per le materie di area generale, nell' ALLEGATO 2 G per le materie d'indirizzo *

Competenze intermedie: specificate nelle Linee guida (Allegati A e B)

²² Specificare una o più delle Competenze chiave di cittadinanza per l'Apprendimento permanente del 2018

²³ Abilità e conoscenze sono specificate nell' ALLEGATO 1, ALLEGATO 2 G e declinate nelle Linee guida

²⁴ Indicare eventuali variazioni delle singole classi rispetto al Piano di lavoro del dipartimento

1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Competenza in materia di cittadinanza	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella</p> <p>La crescita dell'Occidente: sviluppo economico e Welfare State - L'Italia repubblicana</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> <p>La fine del "lungo dopoguerra" e il mondo contemporaneo - Il crollo dell'Urss e la fine del "lungo dopoguerra"</p>
---	--	---------------------------------------	--

			sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici
--	--	--	---

Periodo di svolgimento: APRILE-MAGGIO			
---------------------------------------	--	--	--

Strumenti di lavoro (ad es. libro di testo, appunti, fotocopie, LIM, filmati): libro di testo, appunti, LIM, filmati			
--	--	--	--